GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — MERCOLEDI 4 OTTOBRE — NUM. 233

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

S. M. *in udienza del 2 e 25 agosto, 13, 21 e 27 settembre 1893, si è degnata concedere il Sovrano* Exequatur *ai signori:*

Seymour W. H., console degli Stati Uniti d'America in Palermo.
Tagliavia Filippo, console delle Repubbliche dell'Equatore e di Costa Rica in Palermo.
Gattino Giuseppe, console degli Stati Uniti Messicani in Brindisi.
Rechsteiner Federico, console di Germania in Venezia.
Sacerdoto Fausto, console degli Stati Uniti Messicani in Torino.
Segarini Tommaso, console generale della Repubblica di Costarica in Roma.

*In data 14 e 30 agosto 8 e 14 settembre 1893, fu parimenti concesso l'*Exequatur *ai signori:*

Ardissono Moreno Francesco, vice console di Spagna in Diano Marina.
Serraino Rosario, vice console dei Paesi Bassi in Trapani.
Verderame Giuseppe, agente consolare di Francia in Licata.
Bucci Clodoveo, vice console di Russia in Civitavecchia.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **CCCLXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente* **decreto:**

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 30 aprile 1893 del Consiglio comunale di Salemi, con la quale si è stabilito di applicare, a tempo indeterminato, la tassa sul bestiame in base a tariffa secondo la quale, per le sottoindicate specie di animali, verrebbe ecceduto il limite massimo dell'imposta rispettivamente fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 24 maggio 1893 della Giunta provinciale amministrativa di Trapani, che approva quella sucitata del comune di Salemi;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che opinò potersi l'autorizzazione al comune di Salemi concedere, limitatamente all'anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Salemi di applicare, nel corrente anno 1893, alle sottoindicate specie di bestiame la seguente tariffa:

Buoi, per capo, lire cinque (L. 5); vacche, lire quattro (L. 4); capre da latte, lire una (L. 1); giumenti d'armento, lire dieci (L. 10).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI

Il Numero **CCCLXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 11 dicembre 1892 del Consiglio comunale di Belmonte Castello, con la quale si è stabilito di applicare nel triennio 1893-95, la tassa di famiglia col massimo di L. 15, eccedente quello ordinario assegnato al comune dal Regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 15 giugno 1893 della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del comune di Belmonte Castello;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 6 del detto Regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che dichiarò potersi autorizzare il comune di Belmonte all'applicazione del massimo suddetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Belmonte Castello di applicare, nel triennio 1893-95, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di (L. 15) lire quindici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

Il numero **CCCLXXVIII** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduta la deliberazione 16 giugno 1893 della Giunta provinciale amministrativa di Padova, colla quale è stato adottato un nuovo regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia, da sostituirsi a quello vigente, che fu approvato con R. decreto 3 luglio 1870 n. 2404;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Padova, adottato da quella Giunta provinciale amministrativa nell'adunanza del 16 giugno 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO

GAGLIARDO.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero **CCCLXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Piacenza, in data 2 agosto 1893, colla quale viene adottato un nuovo testo di regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni di quella provincia, da sostituirsi a quello vigente approvato con Regio decreto 10 dicembre 1869 n. 2298;

Veduto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868 n: 4513
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Piacenza, adottato da quella Giunta provinciale amministrativa con deliberazione 2 agosto 1893, da sostituirsi al regolamento vigente, approvato col Regio decreto sopracitato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Torino, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del giorno 13 settembre 1893, relativa allo scioglimento del Consiglio comunale di Farindola (Teramo).*

SIRE!

Il giorno 6 dello scorso mese il comune di Farindola venne funestato da un atroce misfatto: l'ingegnere Vincenzo Barbieri, già sindaco, fu rinvenuto strangolato nella sua abitazione.

Gravi sospetti ed indizi si addensarono a carico del sindaco, di un assessore comunale e due inservienti del comune. L'autorità giudiziaria fece arrestare gli imputati d'omicidio, il primo quale mandante, gli altri quali esecutori materiali del delitto.

Questo avvenimento ha perturbato gli animi della popolazione. Il Consiglio comunale è fortemente scosso nella sua autorità, per la grave accusa, che colpisce due dei principali suoi membri.

In questo eccezionale stato di cose, si rende necessario lo scioglimento del Consiglio per affidare al R. Commissario la direzione del municipio durante il processo.

Mi onoro quindi sottoporre alla Maestà Vostra il relativo schema di decreto.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Farindola, in provincia di Teramo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Pinna Caboni Giovanni è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 2ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Seriate, in provincia di Bergamo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Seriate, in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle tenenze delle guardie di finanza e dei Reali carabinieri, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi delle stazioni ferroviarie ed alle agenzie locali, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 settembre 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 2ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di espropriazione dei vegetali dei comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Santo Stefano del Monte degli Angeli in provincia di Bergamo è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con R. decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª) sono estese al comune di Santo Stefano degli Angeli in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati

per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di P. S., alle tenenze delle Guardie di finanza, dei Reali Carabinieri, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi delle stazioni ferroviarie ed alle agenzie locali di navigazione perchè cooperino alla sua osservanza.

Roma, addì 22 settembre 1893.

Per il Ministro N. MIRAGLIA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della filossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 2ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Villongo San Filastro, in provincia di Bergamo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Villongo San Filastro, in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di P. S., alle Tenenze dei Reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi della stazione delle ferrovie, ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 settembre 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 2ª;

Visto il decreto ministeriale in data 6 maggio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Bagheria, in Provincia di Palermo, è stata accertata la presenza della fillossera.

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Bagheria in provincia di Palermo.

Il Prefetto della provincia di Palermo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze delle guardie di finanza e di Reali carabinieri, ai direttori di dogana, agli ufficiali forestali, ai capi delle stazioni ferroviarie, ed alle agenzie locali di navigazione perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 22 settembre 1893.

Pel Ministro: N. MIRAGLIA

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Castello sopra Lecco, in provincia di Como, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Castello sopra Lecco, in provincia di Como.

Il Prefetto della provincia di Como è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 settembre 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Lecco, in provincia di Como, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Lecco, in provincia di Como.

Il Prefetto della provincia di Como è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 22 settembre 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto 26 settembre 1892, con cui venne bandito il concorso a dieci posti di ispettore allievo nel personale tecnico del Regio Ispettorato generale delle Strade Ferrate;

Visto l'art. 16 delle norme di concorso annesse al decreto medesimo;

Sulla proposta del R. Ispettore generale delle Strade Ferrate;

Decreta:

Il limite di un anno fissato coll'art. 16 delle succitate norme per l'assunzione in servizio degli ingegneri che si trovano nelle condizioni di aspirare ai posti di ispettore allievo tecnico che si rendessero vacanti nel ruolo del R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate, è prorogato di mesi tre.

Roma, 25 settembre 1893.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
GENALA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreto Reale 29 agosto 1893:

Parlatore rag. Gaetano, Ercolani rag. Romualdo, Fratantoni rag. Mariano, Massabò rag. Bartolomeo, Giribaldi rag. Primitivo Leonardo, Leone rag. Michele, Cossa Clemente e Agostini Augusto, alunni di ragioneria, nominati computisti di 2ª classe (lire 1500) a decorrere dal 1º settembre 1893.

Con decreto Reale 13 settembre 1893:

Capo cav. avv. Marziale, direttore di 4ª classe, in esperimento, è definitivamente confermato in tale grado (L. 3500), a decorrere dal 16 settembre 1893.

Disposizioni *riguardanti il personale e gli Uffici del Ministero degli affari esteri:*

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 13 settembre 1893:

Palumbo cav. Domenico, console di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio dal 1º ottobre 1893.

Con R. decreto del 17 settembre 1893:

Bertola cav. Camillo, console di 2ª classe, a Rio Janeiro, collocato a disposizione del Ministero, dal 1º ottobre 1893.

Carpani nob. cav. Agostino, console di 2ª classe, a Capetown, traserito a Rio Janeiro.

Con R. decreto del 13 settembre 1893:

Rozwadowski conte Antonio Ladislao, vice console di 1ª classe, a San Paulo, collocato a disposizione del Ministero.

Compans di Brichanteau (dei conti) nob. cav. Edoardo, vice console di 1ª classe in Porto-Alegre, destinato a reggere, con patente di console, il R. consolato in San Paulo.

Con R. decreto del 17 settembre 1893:

Pio di Savoja (dei Principi) nob. cav. Gherardo, vice console di 1ª classe a Pernambuco, destinato a reggere, con patente di console, il R. Consalato in Porto Alegre.

Con decreto ministeriale del 14 settembre 1893.

Notari avv. Giosuè, vice console di 3ª classe a San Paulo, trasferito a Rio Janeiro.

Con decreto ministeriale del 15 settembre 1893:

Rossi avv. Lorenzo, vice console di 3ª classe a disposizione del Ministero, destinato al Cairo.

Con decreto ministeriale del 14 settembre 1893.

Prat conte Ferdinando, vice console di 3ª classe a Rio Janeiro, trasferito a San Paulo.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 13 settembre 1893:

Eysmans Carlo Filippo, nominato R. console in Washington.
Schellenberg Bernardo, id. id. in Veracruz.

Con R. decreto del 2 agosto 1893:

Phillipson Francesco, nominato R. console in Bruxelles.

Con decreto ministeriale del 2 settembre 1893:

Cottoni Pietro, reggente provvisorio il R. Consolato in Zanzibar, autorizzata la sua nomina a vice console in Zanzibar.

Con decreto ministeriale del 31 agosto 1893:

Altavista dott. Giovanni, autorizzata la nomina ad agente consolare in San Carlos dé Bolivar.
Mazzucchi Andrea, id. id. id. in Ayacucho.

Con decreto ministeriale del 27 settembre 1893:

Warren Pelham, autorizzata la nomina ad agente consolare in Hankow.

Uffizi.

Con decreto ministeriale del 20 agosto 1893:

Ayacucho, istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del Regio consolato in Buenos-Ayres.

S. Carlos de Bolivar, istituita una agenzia consolare sotto la dipendenza del Regio consolato in Buenos-Ayres.

Con decreto ministeriale del 5 settembre 1893:

Papeete (Tahiti). L'agenzia consolare, dipendente dal R. consolato in Noumea (Nuova Caledonia), è passata sotto la dipendenza del R. consolato in S. Francisco di California.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1º corrente, in Villeneuve e Valsavaranche, provincia di Torino, ed in Ventimiglia di Sicilia, provincia di Palermo, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 2 ottobre 1893.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO DI SMARRIMENTO DI CERTIFICATO.

(2ª *Pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato col R. Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si denuncia ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento la perdita del Certificato nominativo del Consolidato cinque per cento nn. 49291-232231, per l'annua rendita di lire 10, emesso a Napoli il 15 novembre 1862 a favore di Arminio Simone fu Pasquale, domiciliato in Napoli, con annotazione di vincolo fino alla concorrenza di lire 8,50 per celebrazione di messe, giusta l'atto del dì 2 agosto 1850, del certificatore Pascarella

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle tre prescritte pubblicazioni del presente avviso, si rilascerà un nuovo certificato, ritenendo di nessun valore quello infraindicato, sempre quando in detto termine non siano state notificate a questa Direzione generale opposizioni al rilascio del nuovo titolo nei modi stabiliti dall'art. 139 del Regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942.

Roma, addì 22 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

L'Intendente di Finanza della Provincia di Roma

Avvisa essersi smarrito un Buono sopra il Mandato a disposizione n. 16|1, spedito dall'Ufficio tecnico di finanza, sotto il n. 6, a carico del capitolo n. 100, bilancio passivo dell'esercizio 1893-94, di lire 24, a favore di Moschino Cesare, operaio avventizio, per tasse di fabbricazione e per la mercede del mese di luglio 1893.

Invita quindi chiunque lo avesse rinvenuto, o lo rinvenisse, a presentarlo o a farlo pervenire subito a questa Intendenza, in caso diverso trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ne verrà rilasciato un duplicato a forma dell'art. 459 del Regolamento di contabilità, approvato con R. decreto 4 settembre 1870 n. 5852.

Da Roma, addì 19 settembre 1893.

L'Intendente
CARPI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO

al posto di aggiunto al professore di geometria, prospettiva ed architettura nel R. Istituto di Belle Arti di Roma

Essendo vacante nel R. Istituto di Belle Arti di Roma il posto di aggiunto al professore di geometria, prospettiva ed architettura, con l'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000), si invitano coloro che intendessero concorrervi, a presentare in Roma, al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione per l'arte moderna), non più tardi del giorno 31 ottobre p. v., la loro domanda, scritta su carta bollata da una lira, accompagnata dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;
2° certificato negativo di penalità;
3° certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune, nel quale il concorrente ha dimorato l'ultimo anno;
4° attestati comprovanti i servigi prestati in Istituti pubblici e privati, e tutti quegli altri documenti o saggi che valgano a dimostrare la loro capacità in detto insegnamento.

I documenti ai numeri 2° e 3° dovranno essere di data recente.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

I concorrenti potranno avere dal segretario dell'Istituto di Belle Arti in Roma, notizia degli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Roma, 30 settembre 1893.

Pel Ministro
2 RONCHETTI

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 ottobre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	3|4 coperto	—	18 6	7 5
Domodossola	coperto	—	14 2	6 0
Milano	3|4 coperto	—	19 8	10 5
Verona	coperto	—	22 0	10 9
Venezia	coperto	calmo	23 0	13 1
Torino	coperto	—	16 7	10 5
Alessandria	sereno	—	19 8	11 1
Parma	1|2 coperto	—	21 8	12 0
Modena	1|2 coperto	—	21 8	9 3
Genova	3|4 coperto	agitato	19 5	16 8
Forlì	1|2 coperto	—	21 2	16 0
Pesaro	coperto	calmo	22 1	12 8
Porto Maurizio	piovoso	calmo	21 0	10 7
Firenze	3|4 coperto	—	19 5	13 5
Urbino	3|4 coperto	—	18 0	11 8
Ancona	1|2 coperto	legg. mosso	21 3	15 8
Livorno	1|2 coperto	agitato	20 8	17 5
Perugia	coperto	—	18 7	10 8
Camerino	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	20 4	7 8
Aquila	3|4 coperto	—	17 0	8 9
Roma	3|4 coperto	—	23 2	13 7
Agnone	1|4 coperto	—	17 4	8 8
Foggia	sereno	—	33 1	13 1
Bari	sereno	calmo	27 5	13 2
Napoli	1|4 coperto	mosso	24 0	16 5
Potenza	1|4 coperto	—	22 3	10 6
Lecce	sereno	—	28 7	16 0
Cosenza	1|4 coperto	—	26 6	17 0
Cagliari	3|4 coperto	calmo	24 5	16 3
Reggio Calabria	1|4 coperto	calmo	27 2	18 2
Palermo	1|4 coperto	calmo	32 1	13 6
Catania	sereno	calmo	27 6	17 0
Caltanissetta	sereno	—	23 0	13 0
Siracusa	1|4 coperto	legg. mosso	29 6	20 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 759,0

Umidità relativa a mezzodì	55
Vento a mezzodì	SW fortissimo.
Cielo	coperto
Termometro centigrado	Massimo 23°,2 / Minimo 13°,7.

Pioggia in 24 ore: Iersera alle 10 circa pioggiarello.

Li 3 ottobre 1893.

In Europa continua alquanto rinforzata la depressione sulle Isole Britanniche, estendentesi sulla Francia ed al Centro, mentre la pressione è ancora elevata sulla Russia centrale. Ebridi 740; Parigi 750; Zurigo 753; Mosca 774.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso, specialmente al Nord, piogge e temporali particolarmente nell'Italia inferiore, neve sulle prealpi carniche, ostro fortissimo a Taranto, venti qua e là in orza meridionali altrove; temperatura diminuita; mare qua e là agitato.

Stamane: cielo nuvoloso sull'Italia superiore e in Sardegna; poco nuvoloso o sereno altrove, venti freschi del terzo quadrante.

Barometro da 754 a 755 mm. nella valle padana; a 762 a Cagliari, Napoli, Atene da 762 a 763 Sicilia.

Mare agitato lungo la costa ligure e dell'alto Tirreno.

Probabilità: venti abbastanza forti a forti meridionali; cielo nuvoloso con pioggie, specialmente sull'Italia superiore, mare agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONTEVIDEO, 3 — Il blocco di Rio-Janeiro e di Santos continua.

L'ammiraglio Peixoto è deciso a resistere agli insorti.

RIO-JANEIRO, 2 — Avendo l'ammiraglio Custodio de Mello, comandante gl'insorti, minacciato di bombardare la città di Rio-Janeiro, i comandanti le forze navali, inglesi, francesi, portoghesi e degli Stati Uniti, gli hanno dichiarato che vi si opporrebbero colla forza.

VIENNA, 3 — Nei circoli bene informati di Vienna non si sa nulla circa la notizia data dal *Temps*, che, cioè, l'Austria-Ungheria abbia preso la iniziativa di un'azione comune delle Potenze per impedire gli attentati anarchici.

BUENOS-AYRES, 3 — La Repubblica Argentina è stata interamente pacificata.

BUENOS-AYRES, 3 — La città di Rosario ultimo rifugio degli insorti si sottomise, ieri, senza resistenza alle forze nazionali.

La provincia di Santa Fè è stata pacificata.

Il resto del paese è tranquillo.

Il governo nazionale fu sostenuto dal popolo. L'esercito e la marina hanno dato prova della loro lealtà e fermezza.

MONTEVIDEO, 3 — La goletta italiana *Palmira*, diretta all'Havre naufragò. L'equipaggio si è salvato.

GENOVA, 3 — Secondo le constatazioni ufficiali furono 201 i morti di cholera, durante la traversata a bordo del vapore *Carlo R.*, respinto dal Brasile ed ora all'Asinara per scontarvi la quarantena.

I malati attualmente sono 19.

NEW-YORK, 3 — Una terribile tempesta imperversò ieri a New-Orléans e suoi dintorni. Vi furono 24 morti e molti feriti.

La tempesta si scatenò pure su Mabille, producendovi gravi danni.

ZANZIBAR, 3 — Il capitano Bottego ed il tenente di vascello, conte Lovatelli, sono partiti per Aden.

Il capo della Compagnia italiana per la Somalia, sig. Filonardi, è partito per i posti del Benadir.

PARIGI, 3 — Si annunzia ufficiosamente che sono stati condotti a termine i negoziati tra il governo francese e la Santa Sede circa la nomina del Primate di Cartagine; e che è stato convenuto che la sede arcivescovile di Cartagine continuerà ad essere assegnata ad un prelato francese.

MADRID, 3 — Numerosi mori attaccarono, ieri, i forti dei dintorni di Melilla.

Otto soldati sono morti e 33 rimasero feriti.

MADRID, 3 — Le perdite dei Marocchini, nell'attacco dei forti dei dintorni di Melilla, sono considerevoli.

La Spagna chiederà immediatamente riparazione al Marocco per tale aggressione.

Si crede che il Sultano del Marocco spedirà un esercito per punire le cabilas dei dintorni di Melilla che attaccarono il campo spagnuolo, malgrado l'opposizione delle autorità marocchine.

Le perdite spagnuole nel fatto di Melilla, si fanno ascendere ad un centinaio di soldati, di cui 32 sono morti.

COLONIA, 3. — La *Kölnische Zeitung* dice che le navi da guerra estere non permettono un nuovo bombardamento della città di Rio-Janeiro ed hanno annunziato alla flotta degli insorti, che lo impedirebbero colla forza.

Soggiunge che il rappresentante tedesco ed i comandanti le navi tedesche ricevettero l'ordine di proteggere energicamente gl'interessi tedeschi, ma di astenersi da qualsiasi atto che potesse sembrare parteggiano per l'una o per l'altra parte.

MADRID, 4. — Il Consiglio supremo di guerra confermò la sentenza di morte contro Pallas, autore dell'attentato al generale Martinez Campos in Barcellona.

BUENOS-AYRES, 4. — Il giornale la *Nacion* ha ripreso le sue pubblicazioni.

I servizi ferroviari e telegrafici vennero ristabiliti.

La Repubblica è del tutto tranquilla.

Valentino Virasoro fu proclamato candidato al posto di governatore di Corrientes.

MADRID, 3. — Ieri vi furono 37 casi e decessi di cholera.

BERLINO, 4. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che la conferenza doganale fra la Russia e la Germania fu aperta, ieri, al ministero degli affari esteri, e che le sue deliberazioni saranno tenute segrete.

PARIGI, 3 — Con decreto del presidente della repubblica, Carnot, il generale Vaulgrenant è stato nominato comandante del 15° corpo d'armata di Marsiglia in sostituzione del generale Mathelin, collocato in disponibilità per motivi di salute.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 ottobre 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 1.a grida		94,17 1/2	94,25 94,27 1/2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2.a grida	94,15 94,20	— —			— —
1 ottob. 93	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2.a grida		— —			57 20 [1]
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			102 50 [2]
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			90 — [3]
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			103 50 [4]
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			430 — [5]
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			425 — [6]
1 giugno 93	500	500	Comune di Trapani 5 0/0		—			497 —
1 ottob. 93	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			412 — [7]
»	500	500	» » Banca Nazionale 4 0/0		— —			493 —
»	500	500	» » » 4 1/2 0/0		— —			490 —
»	500	500	» » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			644 —
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			511 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1137 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	280		— —
1 genn. 91	500	500	» » di Roma		— —			300 —
1 » 86	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			120 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		— —	401 50 03 02		— —
»	500	500	» » » » (nuove)		— —			— —
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gas		— —			678 —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1070 —
1 genn. 93	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	173		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			59 —
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			125 —
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
» 92	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			183 50
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	100	» » dei Materiali laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			307 —
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			120 —
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —
1 » 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			205 —
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			41 —
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —
			Azioni Soc. Assicurazioni.					
1 genn. 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —
			Obbligazioni diverse.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			295 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottob. 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			355 —
»	250	250	» » 4 0/0		— —			162 —
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			312 —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottob 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ottob. 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

OSSERVAZIONI

1) ex £. 1,30 — 2) id. £. 2,17 — 3) id. £. 2,17 — 4) id. £. 2,17 — 5) id. £. 10 — 6) id. £. 10 — 7) id. £. 10,68.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

2 ottobre 1893.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 93 919
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 749
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 58 412
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 56 812

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		111 13 1/2
	Parigi	Cheques	111,75	
3 1/2	Londra	90 giorni		28 01
	»	60 giorni		
	»	Cheques		28 20
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . } 28 settembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ETTORE STICH.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 —
» 3 0/0	59 20
Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	110 —
Ob. città di Roma 4 0/0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	422 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	510 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1210 —
» » Romana	400 —
» » Generale	284 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an.)	160 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	405 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	680 —
» » Acqua Marcia	1080 —
» » Condot. d'ac.	200 —
» » Gen. Illumin.	300 —
» » Tramway Om.	195 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	125 —
» » Immobiliare	59 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	205 —
» » Mat. Later.	135 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	120 —
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	205 —
» » Risanamen.	38 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	355 —
» » » 4 0/0	163 —
» » Ferroviarie	295 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —